



## Pininfarina e Primatist presentano il nuovo B62' Pininfarina



Torino, 28 luglio 2011 – In occasione del Primatist Trophy 2011, in programma in questi giorni in Sardegna, fa il suo debutto il Primatist B62' Pininfarina, lo yacht che va ad arricchire la gamma degli Aerotop Primatist disegnati da Pininfarina.

Dopo il fortunato lancio del G53' Pininfarina, ecco un nuovo modello che occupa il segmento strategico di Primatist, impegnata a compiere un nuovo step di ricerca stilistica. Si tratta di un proficuo lavoro d'équipe, iniziato da Bruno e portato avanti da Marco Abbate, che ha visto operare in modo sinergico i Cantieri di Grandola sul Lago di Como, il polo tecnologico di Arbatax e la Pininfarina Extra, forte di uno staff al top nella ricerca e sviluppo. La sigla B compare per la prima volta in onore di Bruno Abbate e caratterizzerà tutti i nuovi modelli.

Destinato ad imporsi per le sue linee, il B62' Pininfarina è portatore di numerose soluzioni innovative, che vanno da un layout unico ad una costruzione ecocompatibile, oltre che ad accurati test nella Galleria del Vento Pininfarina nell'ottica di migliorare ulteriormente il comfort dei passeggeri. Un ulteriore plus è lo sfruttamento dei volumi, che danno all'armatore e ai suoi ospiti la sensazione di avere uno spazio concettualmente unico e creano armonicamente la linea ideale prua-poppa.

Il B62' Pininfarina è lungo 18,90 metri e presenta la classica carena a V profondo destinata ad ottimizzare il rendimento della doppia motorizzazione-trasmissione prevista: il Primatist Tunnel System abbinato alle linee d'asse oppure i Volvo IPS3 da 1350 CV con eliche traenti.

L'analisi del layout globale e lo studio sulle volumetrie rispecchiano appieno il family-feeling di Primatist con la classica poppa controinclinata che accentua la dinamicità della carena unitamente ad un particolare studio di design per la prua che massimizza il confort e la percezione degli spazi nella cabina VIP e migliora la comodità e la sicurezza per le operazioni di ormeggio in coperta, diventando un vero e proprio segno distintivo di questo progetto.

Vivibilità e comfort sono i concept fondamentali che si aggiungono a quelli di sicurezza ed efficienza di rendimento e performance in navigazione. La luce come elemento naturale inoltre è il comune denominatore con il living esterno: la dinette, coperta come sempre dall'AeroTop retrattile, può essere modulata nel suo rapporto con l'esterno grazie ad una vetrata apribile che separa l'area lounge da quella prendisole.

L'eleganza delle forme e l'eccellenza dei materiali trovano la loro massima espressione negli interni con tre cabine e tre grandi bagni, due dei quali con accesso privato. La cabina armatoriale occupa tutto il baglio a poppa, mentre la vip si trova a prua e può godere dell'illuminazione naturale grazie alle ampie finestrate, denominatore comune di tutto lo yacht.

Il gruppo Pininfarina opera nella nautica dagli anni Sessanta ed ha collaborato ad innumerevoli progetti, dai "pezzi unici" per H. H. Karim Aga Khan e per l'avv. Gianni Agnelli, fino alle attività svolte a livello di design di opera morta e di interni per produzioni limitate o di più ampia serie, a vela e a motore, per Azimut, Delta, Fr. Lürssen Werft, Intermarine, Italcraft, Magnum Marine, Souther, Bénéteau, Fincantieri.

Nel 2004 Pininfarina ha stretto con Primatist by Bruno Abbate un accordo che vede coinvolte le rispettive aree ricerca e styling. Da una parte la creatività e l'esperienza della famiglia Abbate e dei suoi più stretti



collaboratori, dall'altra la tecnologia e le potenzialità ideative del gruppo di lavoro diretto e coordinato da Paolo Pininfarina, Presidente di Pininfarina SpA.

La collaborazione tra Pininfarina ed i Cantieri leader nel settore dei Motor Yacht d'alto livello ha dato forma ad una gamma di Aerotop di successo, inaugurata con l'innovativo G70' Pininfarina del 2005, lo yacht più importante mai costruito nella storia di Primatist, per approdare nel 2006 al suo erede naturale, l'express cruiser G 46' Pininfarina, fino ad arrivare, nel 2008, al G53' Pininfarina, che rispecchia lo stile e la concezione dei due precedenti modelli.

“Primatist e Pininfarina – spiega Paolo Pininfarina – sono legate da una collaborazione strutturata, nata nel 2004 e destinata a proseguire fino a comporre l'intera gamma Aerotop firmata Pininfarina. La nostra è una forma di cooperazione allineata agli obiettivi di Pininfarina, che sono quelli di diventare partner affidabile e competente costruendo collaborazioni di lungo periodo con industrie che intendono utilizzare il design come elemento strategico della propria identità aziendale. Insieme abbiamo dimostrato come due aziende primarie nel proprio settore possano compensarsi e fertilizzarsi a vicenda, crescere, accumulare esperienze. E andare oltre il passaggio generazionale: i primi contatti tra Pininfarina e Primatist vennero attivati da mio padre e Bruno Abbate, oggi ci siamo Marco ed io a rinnovare l'impegno per il successo di questo connubio. Nello specifico del design, l'Aerotop è un concetto che ben si sposa con le linee Pininfarina: pure, fluide e, soprattutto, aerodinamiche. Per tutti i progetti Primatist, poi, abbiamo lavorato anche sul design degli interni, sviluppando competenze nell'utilizzo dei materiali e nello sfruttamento degli spazi, tenendo conto della clientela specifica di ogni imbarcazione e delle possibilità di personalizzazione”.